

Catechismo per la fine dell'anno liturgico 2018

Il Giudizio Finale E Generale

Esistenza del giudizio generale

1

Poche verità sono più spesso o più chiaramente proclamate nella Scrittura che quella del giudizio generale. Ad essa i profeti dell'Antico Testamento si riferiscono quando parlano del "Giorno del Signore" (Gioele 3: 4; Ezechiele 13: 5; Isaia 2:12), in cui le nazioni saranno convocate in giudizio. Nel Nuovo Testamento la seconda Parusia, o venuta di Cristo come Giudice del mondo, è una dottrina spesso ripetuta. Lo stesso Salvatore non solo predice l'evento, ma ritrae graficamente le sue circostanze (Matteo 24:27; 25:31.). Gli Apostoli danno un posto di primo piano a questa dottrina nella loro predicazione (Atti 10:42, 17:31) e scritti (Romani 2: 5-16; 14:10; 1 Corinzi 4: 5; 2 Corinzi 5:10; 2 Timoteo 4: 1; 2 Tessalonesi 1: 5; Giacomo 5: 7). Oltre al nome Parusia (parusia), o Avvento (1 Corinzi 15:23; 2 Tessalonesi 2:19), la Seconda Venuta è anche chiamata Epifania, epifania o Apparizione (2 Tessalonesi 2: 8; 1 Timoteo 6:14; 2 Timoteo 4: 1; Tito 2:13), e Apocalisse o Rivelazione (2 Tessalonesi 2: 7; 1 Pietro 4:13). Il tempo della Seconda Venuta è detto "quel giorno" (2 Timoteo 4: 8), "il giorno del Signore" (1 Tessalonesi 5: 2), "il giorno di Cristo" (Filippesi 1: 6 e 2: 16), "il giorno del Figlio dell'uomo" (Luca 17:30), "l'ultimo giorno" (Giovanni 6: 39-40).

2

La credenza nel giudizio generale ha prevalso in ogni momento e in tutti i luoghi della Chiesa. È contenuto come un articolo di fede in tutti i credi antichi: "Salì in cielo, da lì verrà per giudicare i vivi e i morti" (Credo degli Apostoli). Verrà di nuovo con gloria per giudicare sia i vivi che i morti "(Credo di Nicea)." Di lì verrà per giudicare i vivi e i morti, alla cui venuta tutti gli uomini devono risorgere con i loro corpi e devono rendere conto delle loro azioni "(Credo di Atanasiano) universale. La testimonianza patristica di questo dogma del giudizio universale è chiara e unanime.

Segni che devono precedere il giudizio generale

Le Scritture menzionano alcuni eventi che devono aver luogo prima del giudizio finale. Queste predizioni non erano intese come indicazioni del tempo esatto del giudizio, poiché, come dice Cristo, quel giorno e quell'ora sono noti solo al Padre e arriveranno quando meno se lo aspettano. I segni devono prefigurare l'ultimo giudizio e mantengono la fine del mondo presente nelle menti dei cristiani, senza tuttavia eccitare inutili curiosità.

I teologi di solito elencano i seguenti sette eventi come segni del giudizio finale:

Predicazione generale della religione cristiana

Riguardo a questo segno il Salvatore dice: "E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, per una testimonianza a tutte le nazioni, e allora verrà il compimento" (Matteo 24:14). Secondo la maggioranza degli interpreti, Cristo sta parlando della fine del mondo.

Una grande apostasia

Per quanto riguarda questo evento, San Paolo ammonisce i Tessalonicesi (2 Tessalonicesi 2: 3) che non devono essere terrorizzati, come se il giorno del Signore fosse vicino, perché deve prima venire una grande apostasia. Per i Padri e gli interpreti la grande apostasia vuol dire una grande riduzione del numero dei fedeli attraverso l'abbandono della religione cristiana da parte di molte nazioni. Alcuni commentatori citano come conferma di questa credenza le parole di Cristo: "Ma tuttavia il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà, pensi, fede sulla terra?" (Luca 18: 8).

Il regno di Anticristo

Nel passaggio sopra menzionato (2 Tessalonicesi 2: 3 ss.) San Paolo indica come un altro segno del giorno del Signore, la rivelazione dell'uomo del peccato, il figlio della perdizione. "L'uomo del peccato" qui descritto è generalmente identificato con l'Anticristo, il quale, dice San Giovanni (1 Giovanni 2:18), arriverà negli ultimi giorni. Sebbene su questo argomento prevalga molta oscurità e divergenza di opinione, è

generalmente ammesso dai precedenti e da altri testi che prima della Seconda Venuta sorgerà un potente avversario di Cristo, che sedurrà le nazioni con le sue meraviglie e perseguiterà la Chiesa.

Straordinarie perturbazioni della natura

Le Scritture indicano chiaramente che il giudizio sarà preceduto da turbamenti insoliti e terrificanti dell'universo fisico (Matteo 24:29, Luca 21: 25-26). Le guerre, le pestilenze, le carestie e i terremoti predetti in Matteo 24: 6. - le calamità degli ultimi tempi.

La conflagrazione universale

Negli scritti apostolici ci viene detto che la fine del mondo sarà determinata da una conflagrazione generale, che tuttavia non annienterà la creazione presente, ma cambierà forma e aspetto (2 Pietro 3: 10-13; 1 Tessalonicesi 5: 2; Apocalisse 3: 3 e 16:15). Le scienze naturali mostrano la possibilità che una tale catastrofe sia prodotta nel normale corso degli eventi, ma i teologi tendono generalmente a credere che la sua origine sarà del tutto miracolosa.

La tromba della risurrezione

Diversi testi del Nuovo Testamento menzionano una voce o una tromba che risveglierà i morti alla risurrezione (1 Corinzi 15:52; 1 Tessalonicesi 4:15; Giovanni 5:28). Secondo San Tommaso (Supplemento 86: 2) vi è riferimento in questi passaggi o alla voce o all'apparizione di Cristo, che causerà la risurrezione dei morti.

"Il segno del Figlio dell'Uomo che appare nei cieli"

In Matteo 24:30, questo è indicato come il segno che precede immediatamente l'apparizione di Cristo per giudicare il mondo. Con questo segno i Padri della Chiesa generalmente comprendono l'apparizione nel cielo della Croce su cui è morto il Salvatore o di una meravigliosa croce di luce.

Circostanze che accompagnano il giudizio generale

Tempo

Come detto sopra, i segni che precedono il giudizio non forniscono un'indicazione accurata del momento in cui avverrà (Marco 13:32). Quando i discepoli chiesero al Salvatore: "Signore, vuoi che in questo momento ristabilisca il regno in Israele?" Rispose: "Non è per te che tu sappia i tempi o i momenti che il Padre ha messo in suo potere" (Atti 1: 6-7). L'incertezza del giorno del giudizio è continuamente sollecitata da Cristo e dagli Apostoli come incentivo alla vigilanza. Il giorno del Signore verrà "come un ladro" (Matteo 24: 42-43), come un lampo che appare all'improvviso (Matteo 24:27), come una trappola (Luca 21:34), come il Diluvio (Matteo 24:37).

Luogo del giudizio

Tutti i testi in cui si fa menzione della Parusia, o Seconda Venuta, sembrano implicare abbastanza chiaramente che il giudizio generale avrà luogo sulla terra. Alcuni commentatori deducono da 1 Tessalonicesi 4:16 che il giudizio si terrà nell'aria, il nuovo essere portato nelle nuvole per incontrare Cristo; secondo altri la profezia di Gioele (3: 1 ss.) pone l'ultimo giudizio nella Valle di Giosafat.

La venuta del giudice

Che questo giudizio sia attribuito a Cristo, non solo come Dio, ma anche come Uomo, è espressamente dichiarato nella Scrittura; poiché sebbene il potere di giudicare sia comune a tutte le Persone della Trinità, tuttavia è attribuito specialmente al Figlio, perché a Lui anche in modo speciale è ascritta la saggezza. Ma che Cristo come uomo giudicherà il mondo è confermato da Cristo stesso (Giovanni 5: 26-28). Alla seconda venuta Cristo apparirà nei cieli, seduto su una nuvola e circondato dalle schiere angeliche (Matteo 16:27, 24:30, 25:31). Gli angeli serviranno il giudice (Matteo 24:31). Gli eletti aiuteranno Cristo in una capacità giudiziaria (1 Corinzi 6: 2). La vita dei giusti sarà di per sé una condanna dei malvagi (Matteo 21:41), la cui punizione sarà approvata pubblicamente. Ma gli Apostoli saranno giudici del mondo poiché la promessa di sedere su dodici troni per giudicare le dodici tribù di Israele (Matteo 19:28) sembra implicare una reale partecipazione all'autorità giudiziaria. Secondo un'opinione molto probabile, questa prerogativa è estesa a tutti coloro che hanno adempiuto fedelmente i consigli del Vangelo (Matteo 19: 27-28). Non si sa nulla del modo in cui verrà esercitata questa autorità delegata. San Tommaso congettura che i più grandi santi faranno conoscere la frase di Cristo agli altri (Supplemento 88: 2).

Quelli da giudicare

Tutti gli uomini, sia buoni che cattivi, secondo il Simbolo Atanasiano, appariranno nel giudizio per rendere conto delle loro azioni. Gli angeli e i demoni non saranno giudicati direttamente, poiché il loro destino eterno è già stato fissato.

Oggetto del giudizio

Secondo i teologi il giudizio abbraccerà tutte le opere, buone o cattive, perdonate come pure i peccati imperdonati, ogni parola oziosa (Matteo 12:36), ogni pensiero segreto (1 Corinzi 4: 5). Con l'eccezione di Pietro Lombardo, i teologi insegnano che anche i peccati segreti dei giusti saranno resi manifesti, affinché il giudizio possa essere completo e che la giustizia e la misericordia di Dio possano essere glorificati. Ciò non farà soffrire o imbarazzare i santi, ma aggiungerà alla loro gloria, proprio come il pentimento di San Pietro e Santa Maria Maddalena è per questi santi una fonte di gioia e onore.

Forma del giudizio

La procedura del giudizio è descritta in Matteo 25: 31-46 e nell'Apocalisse 20:12. I commentatori vedono in quei passaggi descrizioni allegoriche intese a trasmettere in modo vivido il fatto che nel giudizio finale la condotta e i deserti di ciascun individuo saranno resi evidenti non solo alla propria coscienza, ma alla conoscenza del mondo riunito. È probabile che non si pronuncino parole nel giudizio, ma che in un istante, attraverso un'illuminazione divina, ciascuna creatura comprenderà completamente la propria condizione morale e quella di ogni altra creatura (Romani 2:15). Molti credono, tuttavia, che le parole della frase: "Vieni, benedetto", ecc. E "Allontanati da me", ecc. Saranno veramente indirizzate da Cristo alla moltitudine dei salvati e dei perduti.

Risultati del giudizio generale

Con l'adempimento della sentenza pronunciata nel giudizio finale, i rapporti e le relazioni del Creatore con la creatura trovano il loro culmine, sono spiegati e giustificati. Essendo compiuto lo scopo Divino, la razza umana raggiungerà, come conseguenza, il suo destino finale. Il regno di Cristo sull'umanità sarà il seguito del Giudizio Generale.